

**Donne che lasciano il segno**  
**Repertorio Imprese femminili eccellenti**

**Rassegna stampa**

**27 novembre 2009**

## Chi dice donna, dice impresa

Sono sempre più numerose e innovative le aziende in rosa dell'Emilia-Romagna. E Cna ha deciso di premiare le migliori. Le "Sei Prime Donne" che nel 2008 hanno raggiunto il top dell'eccellenza



**BOLOGNA, 26 NOV. 2009** - Serata in rosa per Cna Emilia Romagna, dedicata alle donne che lasciano il segno e che per questo rappresentano un valore da premiare. Cna Emilia Romagna promuove una serata tutta in rosa, protagoniste le imprenditrici eccellenti della regione. Il meglio della piccola e media imprenditoria femminile dell'Emilia Romagna sarà protagonista domani, venerdì 27 novembre, alle ore 17 nel corso di una Convention che si terrà a Palazzo Gnudi in via Riva Reno 75/3, a Bologna. Verranno premiate 6 imprenditrici scelte tra 18 imprese condotte da donne, che al termine di una selezione regionale effettuata su 349 aziende sono state individuate come quelle che nel 2008 hanno raggiunto i risultati migliori, investendo in pratiche manageriali e gestionali innovative che hanno consentito loro di tradurre in valore le risorse e le competenze acquisite. Tra le 18 candidate, 14 sono state inserite nella sezione imprenditrici, 3 nella sezione manager e una nella sezione Premio Mirella Valentini per la trasmissione di impresa

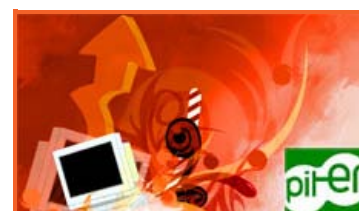
**Negli ultimi anni, l'imprenditoria al femminile ha fatto registrare un forte incremento** in Emilia Romagna, sia a livello di numeri che di percentuali. Infatti, nonostante la crisi, il numero delle donne alla guida di imprese della nostra regione continua a crescere. «Le imprese femminili resistono meglio alla tempesta, sono imprese che fanno molto con poco», spiega Lalla Golfarelli, responsabile di Cna Impresa Donna Emilia Romagna - Allenate dalla difficoltà nell'accesso alle risorse a trovare soluzioni a minor rischio e maggiormente accessibili. È dimostrato che le imprese femminili rappresentano, con la loro capacità adattiva, un volano economico indispensabile, una grande opportunità per favorire l'inserimento delle donne nel mondo del lavoro ed una grande ricchezza per aiutare il Paese in crisi, sostenendone la domanda interna.

**In Emilia Romagna, benché la percentuale delle imprese femminili** sul totale non sia fra le più alte del Paese (20,63%), nell'ultimo anno si è registrato un incremento percentuale del +2,04%, superato solo da Lombardia e Toscana, tendenza in contrasto con l'andamento generale di nuove imprese che invece nella nostra regione è calato (-0,81%). Le 3.626 imprese in più del Nord-Est sono per il 54% in Emilia-Romagna (quasi 2mila in più). I servizi alle persone registrano il tasso di femminilizzazione più alto tra tutti i settori dell'economia regionale: il 46,4%, poco meno di un'impresa ogni due. La presenza di imprese femminili è superiore al 40% anche nella sanità (41,4%), mentre sopra il 30% si collocano gli alberghi e ristoranti (32,8%) e l'istruzione (32%). Il maggiore exploit degli ultimi dodici mesi si è registrato per i servizi alle imprese, che aumentano di 15mila, pari al 70,2% dell'incremento complessivo. Il settore energia, un settore non tradizionalmente femminile, registra il maggior aumento percentuale, +31,76%, nell'ultimo anno.

**Anche in Cna crescono le donne che fanno impresa.** Le imprenditrici, legali rappresentanti, socie, titolari d'impresa e collaboratrici associate sono 27.800, pari al 22,61% del totale associati. Il 45,26% delle aziende hanno un'anzianità di impresa superiore ai 10 anni di vita. Si concentrano soprattutto nel settore dei servizi pubblici, sociali e personali (20,07%), nelle attività commerciali (11,17%) e nelle attività di informatica e ricerca il 9,56%. Il 6,08% di imprenditrici associate sono nate all'estero.

**Ma non aumentano solo i numeri:** sta cambiando, infatti, anche il modo di fare impresa da parte delle donne emiliano-romagnole, che sanno da tempo che nella piccola impresa bisogna continuare ad investire lavoro, passione, responsabilità, competenze e denaro. «Questo modo di intraprendere al femminile», prosegue Golfarelli - è un valore diffuso per la nostra realtà regionale e merita di essere sostenuto e riconosciuto. Ciascuna delle aziende eccellenti presentate costituisce un esempio significativo e concreto di capacità di intrapresa in grado di dare vita a business innovativi e di successo, trasformando progetti ed idee in realtà imprenditoriali consolidate. Sono le qualità necessarie per imprese capaci di guardare al futuro anche in tempo di crisi.

**Ne è una testimonianza il Repertorio delle Imprese Femminili Eccellenti,** attraverso il quale da sette anni Cna raccoglie i casi di eccellenza di piccole e medie imprese che hanno ottenuto elevati livelli di successo proprio attraverso una direzione al femminile (nella titolarità o nella compagine societaria o nella gestione aziendale). Ogni impresa eccellente è un esempio eloquente di uno spirito innovativo capace di creare business



### Emilia-Romagna Digitale

Aggiornato nella grafica e nei contenuti, il [portale tematico della Regione Emilia-Romagna](#) diventa la porta di accesso unificata ai servizi offerti via Internet dagli enti locali della Regione. E rappresenta un'opportunità per conoscere il Piano Telematico dell'Emilia Romagna, la principale politica di programmazione per lo sviluppo della società dell'informazione e la promozione dell'amministrazione digitale. Si potrà così seguirne in tempo reale lo sviluppo ed essere aggiornati sui principali risultati e benefici per i cittadini e le imprese che derivano dalla sua attuazione

### SPECIALI

[SPI-CGIL REGGIO EMILIA](#)

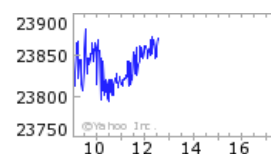
### METEO

Previsioni meteo in Emilia Romagna

[Piacenza](#) - [Parma](#) - [Reggio Emilia](#) - [Modena](#)  
[Bologna](#) - [Ferrara](#) - [Ravenna](#) - [Rimini](#) - [Forlì](#)  
[Cesena](#)

### FTSE MIB: BORSA MILANO

Indice in tempo reale



### LE NOSTRE TV

di successo, trasformando intuizioni e iniziative in realtà economiche. Oggi più che mai - spiega Paola Sansoni - imprenditrice forlivese, presidente regionale di CNA Impresa Donna - per mantenere e migliorare la propria posizione nei mercati, le imprese femminili devono sapersi misurare con la concorrenza. Per farlo oltre a tecnologie e competenze devono dotarsi anche di pratiche avanzate di management. Col Repertorio Regionale, CNA si prefigge proprio questo: valorizzare la qualità del lavoro delle donne e la loro capacità di intraprendere ed arrivare al successo investendo in una forte posizione di mercato, premiando casi di successo nei quali, si afferma la cultura aziendale di imprenditrici attente all'innovazione ed al cambiamento. E' questa la filosofia di impresa per vincere una concorrenza sempre più serrata e trasferire modelli di eccellenza per favorire la nascita di nuove imprese da parte di donne che intendono avviare un proprio percorso autonomo.

**CNA Impresa Donna dell'Emilia Romagna ha istituito nel 2005, il Premio Mirella Valentini**, funzionaria della CNA scomparsa prematuramente nel 2004 dopo un assiduo e appassionato lavoro legato alle tematiche dell'imprenditoria femminile. Da quest'anno, in occasione dei 20 anni di CNA Impresa Donna, il riconoscimento metterà in luce una storia di trasmissione di impresa di particolare valore, premiando un'azienda nella quale l'esperienza e la lungimiranza dell'imprenditrice che l'ha fondata, è stata messa a disposizione di nuove leve, rappresentando un esempio di trasferimento di know how, saperi e relazioni.



**Alla presentazione del Repertorio e alla premiazione delle 6 vincitrici**, si accompagnerà un confronto fra donne che vengono da esperienze e paesi diversi; che in situazioni e momenti diversi, hanno assunto ruoli importanti nelle istituzioni, nella politica, nelle organizzazioni sociali del loro paese. Sono Vjosa Dobruna, Costituente del Kosovo e Presidente della TV kossoviana; Beatrice Draghetti, Presidente della Provincia di Bologna, Rosella Ottone, prima donna Presidente di CNA Emilia Romagna, Vera Vigevani Jarach, scrittrice del gruppo Madres de Plaza de Mayo ed Emma Bonino, Vicepresidente del Senato.

## LE "TOP SIX" PREMIATE:

### Per la Sezione imprenditrici:

**Paola Rossi, B.a.f.a Bandiere Srl di Campogalliano (MO)**. Dal 1978, l'azienda produce e commercializza bandiere, standardi, accessori e affini. Ha 10 addetti, opera in un mercato nazionale ed internazionale ed ha realizzato nel 2008 un fatturato di 1.200.000,00 euro. Paola Rossi, detiene la quota di maggioranza della società, gestisce la progettazione grafica e supervisiona l'area commerciale ed amministrativa. Punti di forza dell'imprenditrice, la capacità di trasferire alle dipendenti le competenze più idonee e la gestione delle relazioni coi clienti.

**Livia Sorace Maresca di Clamas Srl di S. Lazzaro di Savena (BO)**. Impresa che dall'inizio degli anni 80 opera nel settore degli accessori per manicure e pedicure. Ha 5 addetti, occupa un'area di mercato nazionale ed internazionale ed un fatturato di 650.000,00 euro. Livia Sorace Maresca è consulente in ambito finanziario, socia paritaria in Clamas, azienda che da subito ha percepito come potenzialmente promettente, tanto da rilevarla attraverso un progetto di trasmissione d'impresa. Reinventarsi imprenditrice ha significato trasferire competenze e capacità acquisite durante una brillante carriera universitaria in scienze economiche, in un'attività che richiede professionalità e capacità di assunzione del rischio.

**Patrizia Poggiali, Gala Cosmetici Srl di Forlì**. Azienda che si occupa di formulazione e produzione di prodotti cosmetici naturali: 9 addetti, occupa un mercato nazionale ed ha fatturato 1.200.000,00 euro. Patrizia Poggiali, dopo l'esperienza presso un'importante azienda di cosmetici in qualità di responsabile della ricerca e sviluppo, raggiunge il suo obiettivo di avviare un'attività imprenditoriale con altri due soci. Il perseguire la costante formazione propria e dello staff dei suoi collaboratori, gli investimenti in risorse umane in funzione di una attività continua di ricerca e di sviluppo, costituiscono una delle caratteristiche dell'azienda.

**Nataschia Montefiori, della Montefiori Snc di Anita (FE)**. Azienda che dal 1969 opera nel settore delle costruzioni di gru e di altre attrezzature di sollevamento; 17 addetti, un mercato internazionale ed un fatturato di 3.537.948,00 euro. Nataschia Montefiori sin da piccola ha mostrato interesse all'attività di famiglia. Dall'impegno in piccole mansioni di officina nei mesi estivi, si è via via sempre più inserita nell'organizzazione dell'azienda, assumendo la responsabilità della gestione amministrativa e della relazione coi clienti e fornitori.

### Per la Sezione Manager :

**Consuelo Sartori, Doppel Farmaceutici Srl di Cortemaggiore (PC)**. Nata nel 1995 in seguito ad un'operazione di spin-off dal gruppo Hoechst Russel, l'azienda è una delle maggiori realtà a capitale italiano di produzione farmaceutica per conto terzi. Ha 405 addetti, un mercato nazionale ed europeo e un fatturato di 70.000.000,00 euro. Consuelo Sartori da sette anni in azienda, è oggi membro del CDA e si occupa del controllo di gestione e delle relazioni interne.

### Per la Sezione Trasmissione di impresa - Premio Mirella Valentini:

**Maria Dinaro, ST Tools Srl di Ravenna**. L'azienda nasce nel 2005 da un progetto tecnico commerciale elaborato da un team prevalentemente femminile in un settore tradizionalmente maschile, quello della commercializzazione e consulenza di utensileria speciale. Ha 4 addetti, un'area di mercato nazionale ed un fatturato di 470.000,00 euro. Maria Dinaro è presidente ed ideatrice dell'azienda. Il suo intuito imprenditoriale e l'attitudine alla gestione organizzativa hanno favorito la nascita di diverse attività imprenditoriali, tra le quali una attività commerciale di supporto che mancava a ST Tools.

**TELEREGGIO**

**TRC**  
TELEMODENA



TELEROMAGNA

**ViaEmilianet.it**  
NEWSLETTER

[privacy info](#)

Imprese. CNA premia sei "donne che lasciano il segno" domani convention a Bologna; cresce l'imprenditoria femminile

Bologna, 26 nov. - "Donne che lasciano il segno" e che per questo rappresentano un valore da premiare. Ne è convinta la Cna dell'Emilia Romagna, tanto da promuovere una serata tutta in rosa, con protagoniste le imprenditrici eccellenti della regione. Il meglio della piccola e media imprenditoria femminile dell'Emilia Romagna sarà, infatti, premiato domani nel corso di una convention che si terrà a Bologna, alle 17, a Palazzo Gnudi (via Riva Reno 75/3). Le sei donne premiate sono state scelte tra le 18 imprese condotte da donne (14 nella sezione imprenditrici, tre nella sezione manager, una nella sezione Premio Mirella Valentini- trasmissione di impresa) che al termine di una selezione regionale effettuata su 349 aziende, sono state individuate come quelle che nel 2008, hanno raggiunto i risultati migliori, investendo in pratiche manageriali e gestionali innovative che hanno consentito loro di tradurre le risorse e le competenze acquisite, in valore. Tra l'altro, nonostante la crisi, in regione il numero delle donne alla guida di imprese continua a crescere. Le imprese femminili, insomma, resistono meglio alla tempesta: "Sono imprese che fanno molto con poco- spiega Lalla Golfarelli, responsabile di Cna Impresa Donna Emilia Romagna- allenata, dalla disparità nell'accesso alle risorse, a trovare soluzioni a minor rischio e maggiormente accessibili. È un fatto che le imprese femminili rappresentano, con la loro capacità adattiva, un volano economico indispensabile, una grande opportunità per favorire l'inserimento delle donne nel mondo del lavoro ed una grande ricchezza per aiutare il Paese in crisi, sostenendone la domanda interna".(segue)

Imprese. CNA premia sei "donne che lasciano il segno"

Bologna, 26 nov. - In Emilia-Romagna, benché la percentuale delle imprese femminili sul totale non sia fra le più alte del Paese (20,63%), nell'ultimo anno si è registrato un incremento percentuale del +2,04%, superato solo da Lombardia e Toscana, tendenza in contrasto con l'andamento generale di nuove imprese che invece in regione è calato (-0,81%). Le 3.626 imprese in più del Nord-Est sono per il 54% in Emilia-Romagna (quasi 2mila in più). I servizi alle persone registrano il tasso di femminilizzazione più alto tra tutti i settori dell'economia regionale: il 46,4%, poco meno di un'impresa ogni due. La presenza di imprese femminili è superiore al 40% anche nella sanità (41,4%), mentre sopra il 30% si collocano gli alberghi e ristoranti (32,8%) e l'istruzione (32%). Il maggiore exploit degli ultimi dodici mesi si è registrato però nei servizi alle imprese, che aumentano di 15mila, pari al 70,2% dell'incremento complessivo. Il settore energia, un settore non tradizionalmente femminile, registra il maggior aumento percentuale, +31,76%, nell'ultimo anno. Anche in Cna crescono le donne che fanno impresa. Le imprenditrici, legali rappresentanti, socie, titolari d'impresa e collaboratrici associate sono 27.800, pari al 22,61% del totale associati. Il 45,26% delle aziende hanno un'anzianità di impresa superiore ai 10 anni di vita. Si concentrano soprattutto nel settore dei servizi pubblici, sociali e personali (20,07%), nelle attività commerciali l'11,17% e nelle attività di informatica e ricerca il 9,56%. Il 6,08% di imprenditrici associate sono nate all'estero.

Sei in: [Home](#) / [Convegno "Donne che lasciano il segno"](#)

## Comunicazione

- Comunicati stampa
- Portici e Pubblicazioni
- Multimedia
- Gallerie fotografiche



**URP**  
Ufficio Relazioni  
con il Pubblico



**ALBO  
PRETORIO**



**APPALTI  
ED ASTE**



**BANDI &  
CONCORSI**



**SERVIZI  
ON-LINE**




**SE HAI  
BISOGNO DI ...**

Appuntamenti**27 novembre 2009 - Convegno "Donne che lasciano il segno"**

Venerdì 27 novembre a Bologna si terrà il convegno "Donne che lasciano il segno", che presenterà il Repertorio regionale delle imprese femminili eccellenti (dalle ore 16.45, presso Palazzo Gnudi).

Durante la serata avrà luogo la cerimonia di premiazione delle imprenditrici che si sono distinte nel Repertorio regionale delle imprese femminili eccellenti e l'assegnazione del "Premio Mirella Valentini" per la trasmissione d'impresa.

All'iniziativa parteciperà anche la presidente della Provincia **Beatrice Draghetti**.

 [Il programma \(448 KB\)](#)

**A cura di:** Ufficio stampa

**E-mail:** [stampa@provincia.bologna.it](mailto:stampa@provincia.bologna.it)





[Assemblea legislativa](#)

[Attività](#)

[Trasparenza](#)

[Studi e pubblicazioni](#)

[Servizi per i cittadini](#)

[Ricerca](#)

[Home](#) > [Agenda](#) >

## “Donne che lasciano il segno”

**27/11/2009 - Dalle 16:30 alle 18:00**

*c/o Palazzo Gnudi - Via Riva Reno, 75/3 - Bologna*

La Presidente interverrà all’iniziativa di presentazione delle Repertorio delle Imprese Femminili Eccellenti “Donne che lasciano il segno”.

[Privacy](#) | [Copyright](#) | [Accessibilità](#) | [Credits](#)

Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna - Viale Aldo Moro 50, 40127 Bologna - Tel. 051.5275226

## Impresa Donna Emilia Romagna

*Imprese Femminili eccellenti Premio Mirella Valentini*

**CHI DICE DONNA, IN EMILIA ROMAGNA, DICE IMPRESA". AZIENDE IN ROSA SEMPRE PIU' NUMEROSE E INNOVATIVE E CNA PREMIA LE MIGLIORI SEI IN EMILIA ROMAGNA.**

Si tratta delle **18** aziende selezionate su una platea di **349** dal Repertorio Regionale che sarà presentato da CNA domani alle ore 17 a Palazzo Gnudi a Bologna. Tra queste saranno presentate le "Sei Prime Donne" che nel 2008 hanno raggiunto il top dell'eccellenza.

Bologna, 26 novembre 2009. "Donne che lasciano il segno" e che per questo rappresentano un valore da premiare. CNA Emilia Romagna promuove una serata tutta in rosa, protagoniste le imprenditrici eccellenti della regione. Il meglio della piccola e media imprenditoria femminile dell'Emilia Romagna sarà, infatti, premiato domani, **venerdì 27 novembre** (ore 17) nel corso di una Convention che si terrà a **Palazzo Gnudi (via Riva Reno 75/3) a Bologna**. Le **6** donne premiate sono state scelte tra le **18** imprese condotte da donne (**14** nella sezione imprenditrici, **3** nella sezione manager, **1** nella sezione Premio Mirella Valentini- trasmissione di impresa) che al termine di una selezione regionale effettuata su **349** aziende, sono state individuate come quelle che nel 2008, hanno raggiunto i risultati migliori, investendo in pratiche manageriali e gestionali innovative che hanno consentito loro di tradurre le risorse e le competenze acquisite, in valore.

"Chi dice donna, in Emilia Romagna, dice impresa". Lo dicono i numeri e le percentuali di incremento che l'imprenditoria al femminile ha fatto registrare negli ultimi anni. Infatti, nonostante la crisi, in regione il numero delle donne alla guida di imprese continua a crescere. "Le imprese femminili resistono meglio alla tempesta"; hanno risposto alla recessione in atto con energia. "Sono imprese che fanno molto con poco - spiega **Lalla Golfarelli**, responsabile di CNA Impresa Donna Emilia Romagna - allenare, dalla disparità nell'accesso alle risorse, a trovare soluzioni a minor rischio e maggiormente accessibili. E' un fatto che le imprese femminili rappresentano, con la loro capacità adattiva, un volano economico indispensabile, una grande opportunità per favorire l'inserimento delle donne nel mondo del lavoro ed una grande ricchezza per aiutare il Paese in crisi, sostenendone la domanda interna".

In Emilia Romagna, benché la percentuale delle imprese femminili sul totale non sia fra le più alte del Paese (20,63%), nell'ultimo anno si è registrato un incremento percentuale del +2,04%, superato solo da Lombardia e Toscana, tendenza in contrasto con l'andamento generale di nuove imprese che invece nella nostra regione è calato (-0,81%). Le 3.626 imprese in più del Nord-Est sono per il 54% in Emilia-Romagna (quasi 2mila in più). I servizi alle persone registrano il tasso di femminilizzazione più alto tra tutti i settori dell'economia regionale: il 46,4%, poco meno di un'impresa ogni due. La presenza di imprese femminili è superiore al 40% anche nella sanità (41,4%), mentre sopra il 30% si collocano gli alberghi e ristoranti (32,8%) e l'istruzione (32%). Il maggiore exploit degli ultimi dodici mesi si è registrato però nei servizi alle imprese, che aumentano di 15mila, pari al 70,2% dell'incremento complessivo. Il settore energia, un settore non tradizionalmente femminile, registra il maggior aumento percentuale, +31,76%, nell'ultimo anno.

Anche in CNA crescono le donne che fanno impresa. Le imprenditrici, legali rappresentanti, socie, titolari d'impresa e collaboratrici associate sono 27.800, pari al 22,61% del totale associati. Il 45,26% delle aziende hanno un'anzianità di impresa superiore ai 10 anni di vita. Si concentrano soprattutto nel settore dei servizi pubblici, sociali e personali (20,07%), nelle attività commerciali l'11,17% e nelle attività di informatica e ricerca il 9,56%. Il 6,08% di imprenditrici associate sono nate all'estero.

Dunque donne imprenditrici crescono. Ma non aumentano solo i numeri; sta cambiando il modo di fare impresa da parte delle donne emiliane romagnole che sanno da tempo che nella piccola impresa bisogna continuare ad investire lavoro, passione, responsabilità, competenze e denaro. "Questo modo di intraprendere al femminile - prosegue Golfarelli - è un valore diffuso per la nostra realtà regionale e merita di essere sostenuto e riconosciuto. Ciascuna delle aziende eccellenti presentate costituisce un esempio significativo e concreto di capacità di intrapresa in grado di dare vita a business innovativi e di successo, trasformando progetti ed idee in realtà imprenditoriali

### Articoli correlati

- Paper di Bliss
- Premio 'GammaDonna/10 e Lode' per i casi di eccellenza imprenditoriale al femminile
- A Milano JoBox l'impresa giovane tra profitto e bene comune
- La Regione Toscana fa la radiografia delle imprese al femminile
- Premio GammaDonna/10 e Lode per i casi di eccellenza imprenditoriale al femminile

### Tags in Tag

### Programmi Televisione

Ascolti Natale  
 milano obama  
 vino capodanno  
 auditel donne  
 ricetta Roma



consolidate". Sono le qualità necessarie per imprese capaci di guardare al futuro anche in tempo di crisi. Ne è una testimonianza il **Repertorio delle Imprese Femminili Eccellenti**, attraverso il quale da sette anni CNA raccoglie i casi di eccellenza di piccole e medie imprese che hanno ottenuto elevati livelli di successo proprio attraverso una direzione al femminile (nella titolarità o nella compagine societaria o nella gestione aziendale). Ogni impresa eccellente è un esempio eloquente di uno spirito innovativo capace di creare business di successo, trasformando intuizioni e iniziative in realtà economiche. "Oggi più che mai - spiega **Paola Sansoni** - imprenditrice forlivese, presidente regionale di CNA Impresa Donna - per mantenere e migliorare la propria posizione nei mercati, le imprese femminili devono sapersi misurare con la concorrenza. Per farlo oltre a tecnologie e competenze devono dotarsi anche di pratiche avanzate di management. Col Repertorio Regionale, CNA si prefigge proprio questo: valorizzare la qualità del lavoro delle donne e la loro capacità di intraprendere ed arrivare al successo investendo in una forte posizione di mercato, premiando casi di successo nei quali, si afferma la cultura aziendale d'imprenditrici attente all'innovazione ed al cambiamento. E' questa la filosofia d'impresa per vincere una concorrenza sempre più serrata e trasferire modelli di eccellenza per favorire la nascita di nuove imprese da parte di donne che intendono avviare un proprio percorso autonomo".

CNA Impresa Donna dell'Emilia Romagna ha istituito nel 2005, il Premio Mirella Valentini, funzionaria della CNA scomparsa prematuramente nel 2004 dopo un assiduo e appassionato lavoro legato alle tematiche dell'imprenditoria femminile. Da quest'anno, in occasione dei 20 anni di CNA Impresa Donna, il riconoscimento metterà in luce una storia di trasmissione di impresa di particolare valore, premiando un'azienda nella quale l'esperienza e la lungimiranza dell'imprenditrice che l'ha fondata, è stata messa a disposizione di nuove leve, rappresentando un esempio di trasferimento di know how, saperi e relazioni.

#### **Le "Top Six" premiate**

##### **Per la Sezione imprenditrici:**

**Paola Rossi, B.a.f.a Bandiere Srl** di Campogalliano (MO). Dal 1978, l'azienda produce e commercializza bandiere, stendardi, accessori e affini. Ha 10 addetti, opera in un mercato nazionale ed internazionale ed ha realizzato nel 2008 un fatturato di 1.200.000,00 euro. Paola Rossi, detiene la quota di maggioranza della società, gestisce la progettazione grafica e supervisiona l'area commerciale ed amministrativa. Punti di forza dell'imprenditrice, la capacità di trasferire alle dipendenti le competenze più idonee e la gestione delle relazioni coi clienti. **Livia Sorace Maresca di Clamas Srl** di S. Lazzaro di Savena (BO). Impresa che dall'inizio degli anni 80 opera nel settore degli accessori per manicure e pedicure. Ha 5 addetti, occupa un'area di mercato nazionale ed internazionale ed un fatturato di 650.000,00 euro. Livia Sorace Maresca è consulente in ambito finanziario, socia paritaria in Clamas, azienda che da subito ha percepito come potenzialmente promettente, tanto da rilevarla attraverso un progetto di trasmissione d'impresa. Reinventarsi imprenditrice ha significato trasferire competenze e capacità acquisite durante una brillante carriera universitaria in scienze economiche, in un'attività che richiede professionalità e capacità di assunzione del rischio. **Patrizia Poggiali, Gala Cosmetici Srl** di Forlì. Azienda che si occupa di formulazione e produzione di prodotti cosmetici naturali: 9 addetti, occupa un mercato nazionale ed ha fatturato 1.200.000,00 euro. Patrizia Poggiali, dopo un'esperienza presso un'importante azienda di cosmetici in qualità di responsabile della ricerca e sviluppo, raggiunge il suo obiettivo di avviare un'attività imprenditoriale con altri due soci. Il perseguire la costante formazione propria e dello staff dei suoi collaboratori, gli investimenti in risorse umane in funzione di una attività continua di ricerca e di sviluppo, costituiscono una delle caratteristiche dell'azienda. **Nata scia Montefiori, della Montefiori Snc** di Anita (FE). Azienda che dal 1969 opera nel settore delle costruzioni di gru e di altre attrezzature di sollevamento; 17 addetti, un mercato internazionale ed un fatturato di 3.537.948,00 euro. Nata scia Montefiori sin da piccola ha mostrato interesse all'attività di famiglia. Dall'impegno in piccole mansioni di officina nei mesi estivi, si è via via sempre più inserita nell'organizzazione dell'azienda, assumendo la responsabilità della gestione amministrativa e della relazione coi clienti e fornitori.

##### **Per la Sezione Manager :**

**Consuelo Sartori, Doppel Farmaceutici Srl** di Cortemaggiore (PC). Nata nel 1995 in seguito ad un'operazione di spin-off dal gruppo Hoechst Russel, l'azienda è una delle maggiori realtà a capitale italiano di produzione farmaceutica per conto terzi. Ha 405 addetti, un mercato nazionale ed europeo e un fatturato di 70.000.000,00 euro. Consuelo Sartori da sette anni in azienda, è oggi membro del CDA e si occupa del controllo di gestione e delle relazioni interne.

##### **Per la Sezione Trasmissione di impresa - Premio Mirella Valentini:**

**Maria Dinaro, ST Tools Srl** di Ravenna. L'azienda nasce nel 2005 da un progetto tecnico commerciale elaborato da un team prevalentemente femminile in un settore tradizionalmente maschile, quello della commercializzazione e consulenza di utensileria speciale. Ha 4 addetti, un'area di mercato nazionale ed un fatturato di 470.000,00 euro. Maria Dinaro è presidente ed ideatrice dell'azienda. Il suo intuito imprenditoriale e l'attitudine alla gestione organizzativa hanno favorito la nascita di diverse attività imprenditoriali, tra le quali una attività commerciale di supporto che mancava a ST Tools.

Alla presentazione del Repertorio e alla premiazione delle 6 vincitrici, si accompagnerà un confronto fra donne che vengono da esperienze e paesi diversi; che in situazioni e momenti diversi, hanno assunto ruoli importanti nelle istituzioni, nella politica, nelle organizzazioni sociali del loro paese. Sono **Vjosa**



**Dobruna**, Costituente del Kosovo e Presidente della TV kossoviana; **Beatrice Draghetti**, Presidente della Provincia di Bologna, **Rosella Ottone**, prima donna Presidente di CNA Emilia Romagna, **Vera Vigevani Jarach**, scrittrice del gruppo Madres de Plaza de Mayo ed **Emma Bonino**, Vicepresidente del Senato.

A CURA DI CNA EMILIA ROMAGNA  
Cristina Di Gleria

 [Aggiungi un commento](#) /  [SHARE](#)  /  Tags: [Donna e Impresa](#), [Lavoro](#), [donna](#), [eccellenze](#), [femminili](#), [impresa](#), [premio](#)

[Contatti](#) | [Termini di Utilizzo](#) | [Marchio](#) | [Privacy](#) | [Pubblicità](#)  
Copyright © 2009 donne sul web. Tutti i diritti riservati.

## **“CHI DICE DONNA, IN EMILIA ROMAGNA, DICE IMPRESA”. AZIENDE IN ROSA SEMPRE PIU' NUMEROSE E INNOVATIVE E CNA PREMIA LE MIGLIORI SEI IN EMILIA ROMAGNA.**



Bologna, 26 novembre 2009. “Donne che lasciano il segno” e che per questo rappresentano un valore da premiare. CNA Emilia Romagna promuove una serata tutta in rosa, protagoniste le imprenditrici eccellenti della regione. Il meglio della piccola e media imprenditoria femminile dell'Emilia Romagna sarà, infatti, premiato domani, venerdì 27 novembre (ore 17) nel corso di una Convention che si terrà a Palazzo Gnudi (via Riva Reno 75/3) a Bologna. Le 6 donne premiate sono state scelte tra le 18 imprese condotte da donne (14 nella sezione imprenditrici, 3 nella sezione manager, 1 nella sezione Premio Mirella Valentini- trasmissione di impresa) che al termine di una selezione regionale effettuata su 349 aziende, sono state individuate come quelle che nel 2008, hanno raggiunto i risultati migliori, investendo in pratiche manageriali e gestionali innovative che hanno consentito loro di tradurre le risorse e le competenze acquisite, in valore. “Chi dice donna, in Emilia Romagna, dice impresa”. Lo dicono i numeri e le percentuali di incremento che l'imprenditoria al femminile ha fatto registrare negli ultimi anni. Infatti, nonostante la crisi, in regione il numero delle donne alla guida di imprese continua a crescere. “Le imprese femminili resistono meglio alla tempesta”; hanno risposto alla recessione in atto con energia. “Sono imprese che fanno molto con poco – spiega Lalla Golfarelli, responsabile di CNA Impresa Donna Emilia Romagna - allenate, dalla disparità nell'accesso alle risorse, a trovare soluzioni a minor rischio e maggiormente accessibili. E' un fatto che le imprese femminili rappresentano, con la loro capacità adattiva, un volano economico indispensabile, una grande opportunità per favorire l'inserimento delle donne nel mondo del lavoro ed una grande ricchezza per aiutare il Paese in crisi, sostenendone la domanda interna”. In Emilia Romagna, benché la percentuale delle imprese femminili sul totale non sia fra le più alte del Paese (20,63%), nell'ultimo anno si è registrato un incremento percentuale del +2,04%, superato solo da Lombardia e Toscana, tendenza in contrasto con l'andamento generale di nuove imprese che invece nella nostra regione è calato (-0,81%). Le 3.626 imprese in più del Nord-Est sono per il 54% in Emilia-Romagna (quasi 2mila in più). I servizi alle persone registrano il tasso di femminilizzazione più alto tra tutti i settori dell'economia regionale: il 46,4%, poco meno di un'impresa ogni due. La presenza di imprese femminili è superiore al 40% anche nella sanità (41,4%), mentre sopra il 30% si collocano gli alberghi e ristoranti (32,8%) e l'istruzione (32%). Il maggiore exploit degli ultimi dodici mesi si è registrato però nei servizi alle imprese, che aumentano di 15mila, pari al 70,2% dell'incremento complessivo. Il settore energia, un settore non tradizionalmente femminile, registra il maggior aumento percentuale, +31,76%, nell'ultimo anno. Anche in CNA crescono le donne che fanno impresa. Le imprenditrici, legali rappresentanti, socie, titolari d'impresa e collaboratrici associate sono 27.800, pari al 22,61% del totale associati. Il 45,26% delle aziende hanno un'anzianità di impresa superiore ai 10 anni di vita. Si concentrano soprattutto nel settore dei servizi pubblici, sociali e personali (20,07%), nelle attività commerciali l'11,17% e nelle attività di informatica e ricerca il 9,56%. Il 6,08% di imprenditrici associate sono nate all'estero. Dunque donne imprenditrici crescono. Ma non aumentano solo i numeri; sta cambiando il modo di fare impresa da parte delle donne emiliane romagnole che sanno da tempo che nella piccola impresa bisogna continuare ad investire lavoro, passione, responsabilità, competenze e denaro. “Questo modo di intraprendere al femminile – prosegue Golfarelli - è un valore diffuso per la nostra realtà regionale e merita di essere sostenuto e riconosciuto. Ciascuna delle aziende eccellenti presentate costituisce un esempio significativo e concreto di capacità di intrapresa in grado di dare vita a business innovativi e di successo, trasformando progetti ed idee in realtà imprenditoriali consolidate”. Sono le qualità necessarie per imprese capaci di guardare al futuro anche in tempo di crisi. Ne è una testimonianza il Repertorio delle Imprese Femminili Eccellenti, attraverso il quale da sette anni CNA raccoglie i casi di eccellenza di piccole e medie imprese che hanno ottenuto elevati livelli di successo proprio attraverso una direzione al femminile (nella titolarità o nella compagine societaria o nella gestione aziendale). Ogni impresa eccellente è un esempio eloquente di uno spirito innovativo capace di creare business di successo, trasformando intuizioni e iniziative in realtà economiche. “Oggi più che mai - spiega Paola Sansoni - imprenditrice forlivese, presidente regionale di CNA Impresa Donna - per mantenere e migliorare la propria posizione nei mercati, le imprese femminili devono sapersi misurare con la concorrenza. Per farlo oltre a tecnologie e competenze devono dotarsi anche di pratiche avanzate di management. Col Repertorio Regionale, CNA si prefigge proprio questo: valorizzare la qualità del lavoro delle donne e la loro capacità di intraprendere ed arrivare al successo investendo in una forte posizione di mercato, premiando casi di successo nei quali, si afferma la cultura aziendale d'imprenditrici attente all'innovazione ed al cambiamento. E' questa la filosofia d'impresa per vincere una concorrenza sempre più serrata e trasferire modelli di eccellenza per favorire la nascita di nuove imprese da parte di donne che intendono avviare un proprio percorso autonomo”. CNA Impresa Donna dell'Emilia Romagna ha istituito nel 2005, il Premio Mirella Valentini, funzionaria della CNA scomparsa prematuramente nel 2004 dopo un assiduo e appassionato lavoro legato alle tematiche dell'imprenditoria femminile. Da quest'anno, in occasione dei 20 anni di CNA Impresa Donna, il riconoscimento metterà in luce una storia di trasmissione di impresa di particolare valore, premiando un'azienda nella quale l'esperienza e la lungimiranza dell'imprenditrice che l'ha fondata, è stata messa a disposizione di nuove leve, rappresentando un esempio di trasferimento di know how, saperi e relazioni. Le “Top Six” premiate Per la Sezione imprenditrici: Paola Rossi, B.a.f.a Bandiere Srl di Campogalliano (MO). Dal 1978, l'azienda produce e commercializza bandiere, stendardi, accessori e affini. Ha 10 addetti, opera in un mercato nazionale ed internazionale ed ha realizzato nel 2008 un fatturato di 1.200.000,00 euro. Paola Rossi, detiene la quota di maggioranza della società, gestisce la progettazione grafica e supervisiona l'area commerciale ed amministrativa. Punti di forza dell'imprenditrice, la capacità di trasferire alle dipendenti le competenze più idonee e la gestione delle relazioni coi clienti. Livia Sorace Maresca di Clamas Srl di S. Lazzaro di Savena (BO). Impresa che dall'inizio degli anni 80 opera nel settore degli accessori per manicure e pedicure. Ha 5 addetti, occupa un'area di mercato nazionale ed internazionale ed un fatturato di 650.000,00 euro. Livia Sorace Maresca è consulente in ambito finanziario, socia paritaria in Clamas, azienda che da subito ha percepito come potenzialmente promettente, tanto da rilevarla attraverso un progetto di trasmissione d'impresa. Reinventarsi imprenditrice ha significato trasferire competenze e capacità acquisite durante una brillante carriera universitaria in scienze economiche, in un'attività che richiede professionalità e capacità di assunzione del rischio. Patrizia Poggiali, Gala Cosmetici Srl di Forlì. Azienda che si occupa di formulazione e produzione di prodotti cosmetici naturali: 9 addetti, occupa un mercato nazionale ed ha fatturato 1.200.000,00 euro. Patrizia Poggiali, dopo un'esperienza presso un'importante azienda di cosmetici in qualità di responsabile della ricerca e sviluppo,

raggiunge il suo obiettivo di avviare un'attività imprenditoriale con altri due soci. Il perseguire la costante formazione propria e dello staff dei suoi collaboratori, gli investimenti in risorse umane in funzione di una attività continua di ricerca e di sviluppo, costituiscono una delle caratteristiche dell'azienda. Nataschia Montefiori, della Montefiori Snc di Anita (FE). Azienda che dal 1969 opera nel settore delle costruzioni di gru e di altre attrezzature di sollevamento; 17 addetti, un mercato internazionale ed un fatturato di 3.537.948,00 euro. Nataschia Montefiori sin da piccola ha mostrato interesse all'attività di famiglia. Dall'impegno in piccole mansioni di officina nei mesi estivi, si è via via sempre più inserita nell'organizzazione dell'azienda, assumendo la responsabilità della gestione amministrativa e della relazione coi clienti e fornitori. Per la Sezione Manager : Consuelo Sartori, Doppel Farmaceutici Srl di Cortemaggiore (PC). Nata nel 1995 in seguito ad un'operazione di spin-off dal gruppo Hoechst Russel, l'azienda è una delle maggiori realtà a capitale italiano di produzione farmaceutica per conto terzi. Ha 405 addetti, un mercato nazionale ed europeo e un fatturato di 70.000.000,00 euro. Consuelo Sartori da sette anni in azienda, è oggi membro del CDA e si occupa del controllo di gestione e delle relazioni interne. Per la Sezione Trasmissione di impresa - Premio Mirella Valentini: Maria Dinaro, ST Tools Srl di Ravenna. L'azienda nasce nel 2005 da un progetto tecnico commerciale elaborato da un team prevalentemente femminile in un settore tradizionalmente maschile, quello della commercializzazione e consulenza di utensileria speciale. Ha 4 addetti, un'area di mercato nazionale ed un fatturato di 470.000,00 euro. Maria Dinaro è presidente ed ideatrice dell'azienda. Il suo intuito imprenditoriale e l'attitudine alla gestione organizzativa hanno favorito la nascita di diverse attività imprenditoriali, tra le quali una attività commerciale di supporto che mancava a ST Tools. Alla presentazione del Repertorio e alla premiazione delle 6 vincitrici, si accompagnerà un confronto fra donne che vengono da esperienze e paesi diversi; che in situazioni e momenti diversi, hanno assunto ruoli importanti nelle istituzioni, nella politica, nelle organizzazioni sociali del loro paese. Sono Vjosa Dobruna, Costituente del Kosovo e Presidente della TV kossoviana; Beatrice Draghetti, Presidente della Provincia di Bologna, Rosella Ottone, prima donna Presidente di CNA Emilia Romagna, Vera Vigevani Jarach, scrittrice del gruppo Madres de Plaza de Majo ed Emma Bonino, Vicepresidente del Senato.

[CHIUDI](#)

**in collaborazione con**



Fare la spesa  
ti lascia  
al verde?

# RomagnaOggi.IT

Cesena

Lunedì 11 Gennaio 2010

Ultimo Aggiornamento: 11/01/2010 10.33.13

[Log In](#) - [Registrati](#) - [Feed Rss](#) - [Newsletter](#)

Visite Ultima Ora: **1232** | Visite Oggi: **3862**

[Home Page](#) | [Forlì](#) | [Cesena](#) | [Ravenna](#) | [Rimini](#) | [Bologna](#) | [Speciale Natale](#) | [25 Ore](#)

[Week-end](#) | [Formula Uno](#) | [Motociclismo](#) | [Cna News](#) | [Gossip](#) | [Web&Tech](#) | [Sondaggi](#)

Cerchi qualcosa?

In Romagna Oggi

Vai



**Tutti pazzi per Opel.** Prezzi shock su tutta la gamma. Affrettati! Trova il tuo



Romagna Oggi > Cesena > Forlì-Cesena: Patrizia Poggiali, una ...



## Forlì-Cesena: Patrizia Poggiali, una donna che lascia 'il segno'

[Commenta](#) | [Voto:☆☆☆☆☆](#)

18 Dicembre 2009 - 19.00 (Ultima Modifica: 18 Dicembre 2009)

FORLÌ - Donne che lasciano il segno e che per questo rappresentano un valore da premiare. Patrizia Poggiali è, dal 2004, responsabile della ricerca e sviluppo di Gala Cosmetici srl, azienda di Forlì, 9 addetti, che si occupa di formulazione e produzione di prodotti cosmetici naturali. L'azienda occupa un'area di mercato nazionale, producendo per noti marchi del canale erboristico e professionale.

Effettua test di compatibilità dermatologica sulle formulazioni per garantire sicurezza ed efficacia e a tal proposito aderisce al programma Responsabile Care di Federchimica ed è iscritta all'Albo dell'Artigianato Etico. Patrizia Poggiali (lauree in Chimica e Tecnologie Farmaceutiche e in Psicologia) è una delle sei imprenditrici dell'Emilia-Romagna premiate dalla CNA, scelte fra 18 imprese con management femminile che hanno adottato con successo pratiche manageriali innovative e che per questo sono state inserite nel Repertorio regionale delle imprese femminili eccellenti, progetto cofinanziato dall'Unione Europea e curato da CNA Emilia-Romagna col patrocinio della regione Emilia-Romagna e del Ministero del Lavoro. 18 imprese condotte da donne (14 nella sezione imprenditrici, 3 nella sezione manager, 1 nella sezione Premio Mirella Valentini - trasmissione d'impresa). Realtà che, in base alla selezione regionale effettuata su 349 imprese, hanno ottenuto nel 2008 i risultati migliori.

### Allergie Alimentari

Erboristeria Nostini Dr Maurizio Prodotti Dietetici per Allergie  
[www.smiletown.it/vetrina\\_erb](http://www.smiletown.it/vetrina_erb)

### AbitaCesena

Ville esclusive Milano Marittima  
[www.abitacesena.it](http://www.abitacesena.it)

### Per la Tua Azienda

Parti dalla Sicurezza! Preventivi Corsi & Documenti - D.Lgs 81/08  
[www.Tutto626.it](http://www.Tutto626.it)



Annunci Google

La cerimonia di premiazione si è svolta venerdì 27 novembre, a Bologna, a Palazzo Gnudi.

### Voli da Milano?

Chiedi Gratis Seami Card: Spendi in Aeroporto, Ottieni Sconti e Premi!



### Per la Tua Azienda

Parti dalla Sicurezza! Preventivi Corsi & Documenti - D.Lgs 81/08

Annunci Google

Vota: ☆☆☆☆☆

Voto: ☆☆☆☆☆

Condividi: [SHARE](#)

Interagisci: [A](#) [A](#) [Print](#) [Email](#) [Facebook](#) [Twitter](#)

### [I Vostri Commenti](#)

Non c'è nessun commento per la notizia.

### Effettua il LogIn per commentare

E-mail

Password

[Ho dimenticato la password](#)

### Registrati ora..

La tua E-mail

Password

Un grande gruppo-30 anni di storia

Isoldi - Un grande gruppo che ha costruito il vostro futuro



Sistema servizi Cgil

La tua assistenza per casa, redditi, successione, contratti



Forlì... IN 10 anni

Edizioni In Magazine: Forlì. Sfoglia la Rivista on-line!



Vuoi informazioni su questo spazio?

Scrivici ed un nostro commerciale ti contatterà al più presto!



Ultime Notizie in Cesena

[Tutte le notizie](#)

**10.11** | Cesena, blocco del traffico. Fr ...  
**10.09** | Cesena: "Adotta una quercia", 1 ...  
**10.05** | Cesena, verande. Angeli (Pli): ...  
**9.54** | Cesena: l'appuntamento con l'uf ...  
**9.50** | Cesena, centro diurno "Don Minz ...  
**0.47** | Personaggio dell'anno, i vincitori  
**12.48** | Meteo: inizio di settimana vari ...  
**23.00** | Personaggio dell'anno 2009: ben ...

# UN TERRITORIO COMPETITIVO FA LE IMPRESE E LE PERSONE COMPETITIVE



a cura di CNA Servizi Forlì-Cesena

informazione pubblicitaria

Quali strategie si potranno rivelare vincenti per il nostro territorio nei prossimi anni? Se ne è parlato all'Assemblea annuale degli imprenditori dirigenti del sistema CNA, che si è tenuta la scorsa settimana a Cesena. Dopo gli onori di casa fatti dal presidente di CNA Cesena Sanzio Bissoni, una tavola rotonda, moderata da Mario Russo-manno, ha coinvolto i due sindaci di Forlì e Cesena e il direttore provinciale di CNA Franco Napolitano, lasciando poi spazio alle domande e agli interventi degli imprenditori. Dalla discussione sono emersi spunti di grande interesse per il nostro territorio. Lo scenario non è certo consolante, considerando che ci troviamo a vivere in una congiuntura particolarmente difficile, in cui alle risorse decrescenti si contrappongono una domanda sociale sempre crescente, soprattutto in conseguenza dell'aumento delle situazioni di povertà. Il sindaco di Cesena Paolo Lucchi, d'altro canto, ha

sottolineato come siano molti i segnali - tra i più recenti un'indagine dell'OCSE sulle grandi città del mondo - che ci indicano proprio le città quali fattori decisivi per uscire dalla crisi, a patto che esse tengano ben presenti due parole chiave: elasticità e innovazione. Il sindaco di Forlì Roberto Balzani ha illustrato come ci siano diverse modalità per venire incontro ai cittadini e sostenere le imprese: "se non possiamo contare su risorse economiche, possiamo puntare a farvi risparmiare del tempo". Tempo che, quando si tratta di imprese, corrisponde oggettivamente a denaro. A tale proposito, la questione della semplificazione burocratica è stata forse il tema più sentito del dibattito. Entrambi i sindaci la considerano una delle loro priorità strategiche. Gli strumenti chiamati in causa sono stati principalmente il regolamento urbanistico edilizio e lo sportello unico per le imprese, oltre che in generale la



necessità di uniformare le procedure e accorciare i tempi della filiera burocratica. A tale proposito, ricordiamo che nel Decalogo anticrisi proposto da CNA alle Amministrazioni Locali si stima realisticamente la possibilità di ridurre i tempi del 30%. L'altra questione molto sentita dagli imprenditori è la necessità che ci sia una reale e fattiva sinergia tra i due comuni principali, e in generale tra le Amministrazioni Locali, per tutte le tematiche che hanno carattere sistemico per il nostro territorio: fiera, aeroporto, logistica, green economy, turismo, società partecipate... Questa istanza è stata ben riassun-

ta da Napolitano in una battuta: "dobbiamo tenere presente che la provincia di Forlì-Cesena conta circa 370.000 abitanti, che corrispondono suppergiù a quelli di un singolo quartiere di Roma. Queste cifre ci devono ricordare che non sono pensabili altre politiche di sviluppo se non quelle condivise e sistemiche". CNA intende dare il suo contributo anche in questa fase, e Napolitano ha citato tra le altre azioni il progetto di monitoraggio e misurazione dell'efficienza dei territori, che sta prendendo corpo in collaborazione con il centro di ricerca Antares e che sarà presentato nella primavera del prossimo anno.

## NOTIZIE FLASH

### UNIPROF: una novità importante per tutti i professionisti

Lo scorso 3 dicembre a Roma si è riunito per la prima volta il Consiglio direttivo di UNIPROF. Unione delle professioni europee costituita da CNA e Assoprofessionisti. Giorgio Bertoffa, il Presidente, e Sergio Gambini, il Segretario, hanno già iniziato a lavorare alacremente per definire alcune nuove proposte nell'ambito delle riforme per le professioni, in particolare sulla previdenza e sulla regolamentazione delle professioni stesse. UNIPROF parte con una dote consistente, più di 40.000 iscritti reali su tutto il territorio nazionale, accomunati da un progetto forte di rappresentanza, che unisce esperienze consolidate, capaci di incidere nelle sedi della decisione politica, presenti in modo capillare sul territorio. È un progetto aperto, che punta a richiamare altri protagonisti e molti segnali vanno già in questa direzione. Non è assolutamente un "club" esclusivo. Uno dei tratti distintivi, infatti, del mondo delle nuove professioni rispetto a quelle ordinarie è il pluralismo. UNIPROF non vuole alimentare rivalità, spera, al contrario, che la sua nascita possa stimolare la crescita anche di altri soggetti di rappresentanza.

### Importatori e produttori di apparecchiature elettriche ed elettroniche: obbligatoria l'iscrizione a Consorzi e Albo

Le imprese che producono o assemblano e, in seguito, rivendono Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche - AEE a loro marchio (esempio: computer, lampadine, elettrodomestici, ecc...) e tutti gli importatori di apparecchiature direttamente da estero (San Marino compreso) si devono iscrivere ad un consorzio di produttori di AEE al fine di provvedere ad un corretto recupero degli stessi. Analogamente, per le stesse imprese, vige obbligo di iscrizione nell'apposito registro dei produttori di AEE, istituito telematicamente nel sito [www.impresa.gov](http://www.impresa.gov). L'iscrizione è possibile anche per i RAEE professionali. Si rammenta che con l'entrata in vigore della normativa anche per i distributori, i produttori ed importatori di AEE, in assenza di iscrizione, rischiano pesanti sanzioni oltre al divieto di commercializzazione dei loro prodotti sul territorio nazionale. Per l'effettuazione delle pratiche è possibile rivolgersi ai referenti Ambiente presso le sedi CNA di appartenenza.

### CONAI: entro il 20 gennaio 2010 le denunce per le importazioni di imballaggi

Il 20 gennaio è la data ultima per effettuare le denunce di importazione di imballaggi e beni imballati. La modulistica è presente nel sito [www.conai.org](http://www.conai.org). Tutte le imprese che, nel corso del 2009, hanno importato materiali, semilavorati o prodotti imballati oppure imballaggi o parti di imballaggio, sono tenute ad effettuare il conteggio del contributo dovuto ed eventualmente effettuare versamento dell'importo a CONAI (salvo esclusioni o esenzioni del caso). Per l'effettuazione delle pratiche è possibile rivolgersi ai referenti Ambiente presso le sedi CNA di appartenenza.

### Nuova convenzione per corsi di guida

È attiva una nuova convenzione per tutti gli associati. In accordo con "Cesena Guida" è possibile accedere ai corsi sottoindicati con uno sconto del 10% riservato agli associati CNA. I corsi riguardano: il conseguimento carta di qualificazione conducente, il rinnovo carta di qualificazione del conducente, il recupero punti carta di qualificazione conducente, il conseguimento patente di guida di cat. C-D-E. Per maggiori informazioni è possibile contattare i responsabili: Leonardo (392 9907718), Federico (328 4589960), Marina (335 433571), contatto e-mail: [leonardo@cesenaguida.it](mailto:leonardo@cesenaguida.it).

### EBER: novità regolamentari per il 2010

Saranno anticipate a breve sul sito CNA Forlì-Cesena le novità di EBER rispetto a: modalità di versamento contributi EBER anno 2010; fondo sostegno al reddito; prestazioni EBER; fondo artigiano formazione; opportunità per l'anno 2010. Le aziende riceveranno a breve anche una comunicazione dettagliata.

## L'ESPERTO

### Macchine piegatrici, occhio ai nuovi sistemi di protezione

*Sono un artigiano che lavora nel settore delle lamiere ed ho numerose macchine piegatrici che sono protette anteriormente, nella zona stampi, mediante un sistema a cellule fotoelettriche mono raggio; tale sistema è ancora riconosciuto valido o vi sono sistemi alternativi più sicuri?*

I sistemi di protezione mono raggio costituiti da un emettitore e da un ricevitore non sono più rappresentativi dello stato dell'arte in quanto non garantiscono una riduzione del rischio adeguata come richiesta dalla norma EN 12622:2001 e dal pr EN 12622:2003. Al fine di adeguare, e quindi regolarizzare, le macchine piegatrici occorre installare, a protezione della zona stampi, apparecchi elettrosensibili che utilizzano dispositivi di protezione optoelettronici di tipo 4 in forma di barriere ottiche multi raggio fissate alla macchina, oppure anche sistemi multi raggio laser di tipo 4 fissati alla traversa e, quindi, che si muovono con la stessa. Una valida protezione si può realizzare anche intervenendo sulla velocità di discesa (portandola al massimo a 10 mm/s) ed utilizzando un dispositivo di azionamento a uomo presente. La soluzione va scelta, di volta in volta, in base al tipo di lavorazione da svolgere e con la consulenza di un tecnico qualificato. Si ricorda, inoltre, che la macchina piegatrice deve essere protetta anche posteriormente e lateralmente con sistemi che impediscano di raggiungere organi pericolosi in movimento (ad esempio: cancelli e ripari collegati a microinterruttori in modo tale che, all'apertura degli stessi, si arresti il movimento di tutti gli organi pericolosi).

Lorenzo Savarino



### Repertorio regionale delle imprese femminili eccellenti Tra le "Magnifiche Sei", Patrizia Poggiali, di Gala Cosmetici - Forlì

Donne che lasciano il segno e che per questo rappresentano un valore da premiare. Patrizia Poggiali è, dal 2004, responsabile della ricerca e sviluppo di Gala Cosmetici srl, azienda di Forlì, 9 addetti, che si occupa di formulazione e produzione di prodotti cosmetici naturali. L'azienda occupa un'area di mercato nazionale, producendo per noti marchi del canale erboristico e professionale. Effettua test di compatibilità dermatologica sulle formulazioni per garantire sicurezza ed efficacia e a tal proposito aderisce al programma Responsabile Care di Federchimica ed è iscritta all'Albo dell'Artigianato Etico. Patrizia Poggiali (lauree in Chimica e Tecnologie Farmaceutiche e in Psicologia) è una delle sei imprenditrici dell'Emilia-Romagna premiate dalla CNA,

scelte fra 18 imprese con management femminile che hanno adottato con successo pratiche manageriali innovative e che per questo sono state inserite nel Repertorio Regionale delle Imprese Femminili Eccellenti, progetto co-finanziato dall'Unione Europea e curato da CNA Emilia-Romagna col patrocinio della regione Emilia-Romagna e del Ministero del Lavoro. 18 imprese condotte da donne (14 nella sezione imprenditrici, 3 nella sezione manager, 1 nella sezione Premio Mirella Valentini - trasmissione d'impresa). Realtà che, in base alla selezione regionale effettuata su 349 imprese, hanno ottenuto nel 2008 i risultati migliori. La cerimonia di premiazione si è svolta venerdì 27 novembre, a Bologna, a Palazzo Gnudi.



Forlì-Cesena

via Pelacano 29, 47122 Forlì

Ogni impresa è un microcosmo.  
Tante imprese insieme sono un mondo.  
Migliore.

La redazione di CNA News augura ai lettori Buon Natale ed un sereno 2010, dando appuntamento a tutti a gennaio!



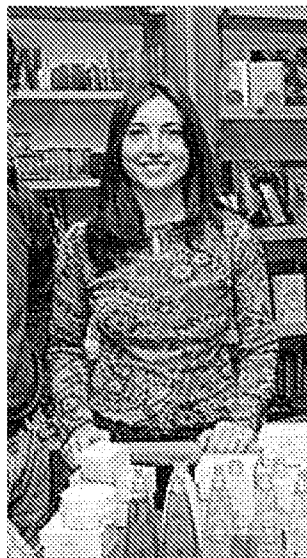


**UN PREMIO  
PER PATRIZIA**  
Patrizia Poggiali  
(Gaia Cosmetici)  
è una delle sei  
imprenditrici  
dell'Emilia-Roma-  
gna premiate  
dalla Cna per le  
pratiche  
manageriali  
innovative

## Cna premia le sei imprenditrici eccellenti **Le migliori aziende in rosa**

CNA Emilia Romagna promuove una serata tutta in rosa di cui saranno protagoniste le imprenditrici eccellenti della regione. Il meglio della piccola e media imprenditoria femminile dell'Emilia Romagna sarà, infatti, premiato oggi alle 17 nel corso di una Convention che si terrà a Palazzo Gnudi (via Riva Reno 75/3) a Bologna. Le 6 donne premiate sono state scelte tra le 18 imprese condotte da donne che al termine di una selezione regionale effettuata su 349 aziende, sono state individuate come quelle che nel 2008, hanno raggiunto i risultati migliori, investendo in pratiche manageriali e gestionali innovative che hanno consentito loro di tradurre le risorse e le competenze acquisite, in valore.

Le sei premiate sono, per la Sezione Imprenditrici: Paola Rossi, B.a.f.a Bandiere Srl di Campogalliano (MO); Livia Sorace Maresca di Clamas Srl di S. Lazzaro di Savena (BO) che dall'inizio degli anni 80 opera nel settore degli accessori per manicure



e pedicure; Patrizia Poggiali (nella foto), Gala Cosmetici Srl di Forlì, che produce cosmetici naturali; Natascia Montefiori, della Montefiori Snc di Anita (FE) che opera nel settore delle costruzioni di gru. Per la sezione Manager: Consuelo Sartori, Doppel Farmaceutici Srl di Cortemaggiore (PC). E infine, per la Sezione Trasmissione di impresa - Premio Mirella Valentini: Maria Dinaro, ST Tools Srl di Ravenna, che opera in un settore tradizionalmente maschile, quello della commercializzazione e consulenza di utensileria speciale.

## Cna premia le sei imprenditrici eccellenti **Le migliori aziende in rosa**

CNA Emilia Romagna promuove una serata tutta in rosa di cui saranno protagoniste le imprenditrici eccellenti della regione. Il meglio della piccola e media imprenditoria femminile dell'Emilia Romagna sarà, infatti, premiato oggi alle 17 nel corso di una Convention che si terrà a Palazzo Gnudi (via Riva Reno 75/3) a Bologna. Le 6 donne premiate sono state scelte tra le 18 imprese condotte da donne che al termine di una selezione regionale effettuata su 349 aziende, sono state individuate come quelle che nel 2008, hanno raggiunto i risultati migliori, investendo in pratiche manageriali e gestionali innovative che hanno consentito loro di tradurre le risorse e le competenze acquisite, in valore.

Le sei premiate sono, per la Sezione Imprenditrici: Paola Rossi, B.a.f.a Bandiere Srl di Campogalliano (MO); Livia Sorace Maresca di Clamas Srl di S. Lazzaro di Savena (BO) che dall'inizio degli anni 80 opera nel settore degli accessori per manicure



e pedicure; Patrizia Poggiali (nella foto), Gala Cosmetici Srl di Forlì, che produce cosmetici naturali; Natascia Montefiori, della Montefiori Snc di Anita (FE) che opera nel settore delle costruzioni di gru. Per la sezione Manager: Consuelo Sartori, Doppel Farmaceutici Srl di Cortemaggiore (PC). E infine, per la Sezione Trasmissione di impresa - Premio Mirella Valentini: Maria Dinaro, ST Tools Srl di Ravenna, che opera in un settore tradizionalmente maschile, quello della commercializzazione e consulenza di utensileria speciale.



## Anita. Prestigioso riconoscimento a Natascia Montefiori Cna vota l'impresa al femminile Una top manager è argentana

**ANITA.** Natascia Montefiori, socia dell'azienda Montefiori snc di Anita, riceverà stasera a Bologna il riconoscimento di "imprenditrice eccellente" tra le migliori sei dell'Emilia Romagna.

Il premio al top dell'imprenditorialità femminile è promosso da Cna, nell'ambito del Repertorio Regionale delle imprese eccellenti che, da un campione di 349 aziende condotte da donne ha selezionato 18 finaliste, giudicate sulla base delle *performance* manageriali e gestionali innovative e, soprattutto, dai risultati ottenuti dalla pro-



Natascia Montefiori

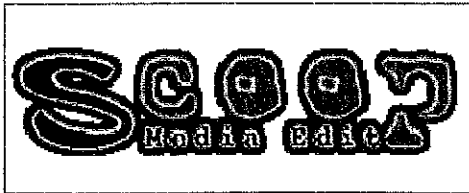
pria azienda. La giovane imprenditrice argentana opera da tempo nell'attività di famiglia, specializzata nel settore delle costruzioni di gru e at-

trezzature di sollevamento, nella quale si è inserita da studentessa, partendo dalle mansioni più semplici, per assumere posizioni di maggiore responsabilità.

La ditta Montefiori, che ha sede ad Anita, della quale Natascia è titolare della gestione amministrativa, ha 17 addetti ed opera in un'area di mercato internazionale; nel 2008 ha fatturato oltre 3 milioni di euro.

La Montefiori ha ricevuto, la scorsa primavera, anche il riconoscimento di impresa eccellente promosso da Cna ed Ecipar di Ferrara.

*Nella foto:* un'immagine della consegna a Natascia Montefiori del riconoscimento di impresa eccellente, alla cerimonia provinciale della scorsa primavera.



estense.com  
Quotidiano on-line d'informazione ferrarese

## Riconoscimento a imprenditrice argentina

**Natascia Montefiori di Anita tra le migliori sei donne in carriera della regione**

- venerdì, 27 novembre 2009, 0:06



Nella foto: un'immagine della consegna a Natascia Montefiori del riconoscimento di impresa eccellente, alla cerimonia provinciale della scorsa primavera, presso la Cna di Ferrara

Argenta. Natascia Montefiori, socia dell'azienda Montefiori snc di Anita (Argenta), riceverà questa sera, a Bologna, il riconoscimento di imprenditrice eccellente tra le migliori sei dell'Emilia Romagna. Il premio al top dell'imprenditorialità femminile è promosso da Cna, nell'ambito del Repertorio Regionale delle imprese eccellenti che, da un campione di 349 aziende condotte da donne ha selezionato 18 finaliste, giudicate sulla base delle performances manageriali e gestionali innovative e, soprattutto, dai risultati ottenuti dalla propria azienda.

La giovane imprenditrice argentina opera da tempo nell'attività di famiglia, specializzata nel settore delle costruzioni di gru e attrezzature di sollevamento in genere, nella quale si è inserita già da studentessa, partendo dalle mansioni più semplici, per assumere posizioni di maggiore responsabilità via via nel corso degli anni. La ditta Montefiori di Anita, della quale Natascia è attualmente titolare della gestione amministrativa, ha 17 addetti ed opera in un'area di mercato internazionale; nel 2008 ha fatturato 3.537.948 di euro. La Montefiori ha ricevuto, la scorsa primavera, anche il riconoscimento di impresa eccellente nell'ambito del Repertorio provinciale, promosso da Cna ed Ecipar di Ferrara.

L'Emilia Romagna, che vanta una percentuale del 20,63% di imprese femminili, malgrado la crisi economica, ha registrato nell'ultimo anno, su questo versante, un incremento percentuale del +2,04%, superato solo da Lombardia e Toscana. I servizi alle persone registrano il tasso di femminilizzazione più alto tra tutti i settori dell'economia regionale: il 46,4%, poco meno di un'impresa ogni due. La presenza di imprese femminili è superiore al 40% anche nella sanità (41,4%), mentre sopra il 30% si collocano gli alberghi e ristoranti (32,8%) e l'istruzione (32%). Il maggiore exploit degli ultimi dodici mesi si è registrato però nei servizi alle imprese, che aumentano di 15mila, pari al 70,2% dell'incremento complessivo.

**Cna**

## Una ravennate premiata a Bologna

RAVENNA - C'è anche una ravennate tra le eccellenze rosa degli artigiani della Regione. La Cna premierà oggi le sue donne a Bologna. Per Ravenna c'è Maria Dinaro della ST Tools. L'azienda nasce nel 2005 da un progetto tecnico commerciale elaborato da un team prevalentemente femminile in un settore per contro tradizionalmente maschile, quello della commercializzazione e consulenza di utensileria speciale. L'azienda ha quattro addetti, opera in un'area di mercato nazionale e nel 2008 ha raggiunto un fatturato di 470.000,00 euro. Maria Dinaro è presidente ed ideatrice dell'azienda. Il suo intuito imprenditoriale e l'attitudine alla gestione organizzativa hanno favorito la nascita di diverse attività imprenditoriali, tra le quali una attività commerciale di supporto che mancava a ST Tools.

Inoltre hanno parlato di noi

Il 28/11 notizie su : TG 7 gold ore 19  
TG Nuovarete 19,30  
TG Rete8 20,30

TG Telecentro ore 20,30  
TG Telesanterno ore 19,30  
TG Telestense

RAI 3